

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 9 del 8 aprile 2019

OGGETTO: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021".

L'anno 2019 il giorno 8 aprile, alle ore 15.30 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (via San Leonardo - Traversa Migliaro snc), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con comunicazione PEC del 2 aprile 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"		X
dott.	Bottone Salvatore	"		X
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"	X	
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"		X
arch.	Di Renna Francesco	"		X
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"		X
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
		Totale 22	11 Presenti	11 Assenti

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni (“*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*”) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito PEDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- la L.R. 14/2016 individua tra gli Organi dell'EDA il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della legge n. 14/2016, tra le quali è previsto alla lettera a) “*adotta, sentita l'Assemblea dei Sindaci, il Piano d'ambito, in conformità alle direttive programmatiche del Piano regionale di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006*”;

- ai sensi dell'art. 29 della L. R. 14/2016, il Consiglio d'Ambito “*(...) m) approva il bilancio dell'Ente*”;

- ai sensi dell'art. 32 della L. R. 14/2016, il Direttore Generale “*(...) b) predisporre gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito*”;

- ai sensi dell'art. 17 (rubricato “contabilità e finanza”) dello Statuto dell'Ente d'Ambito, “*La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. 267/2000*”;

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 (recependo gli esiti della sperimentazione) e il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati*

Deliberazione Consiglio d'Ambito n. 9 del 8 aprile 2019

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO ALTRESI':

- l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale stabilisce che *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

VISTO

- il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

CONSIDERATO CHE:

- nella redazione del DUP 2019/2021 la predetta normativa è opportunamente adattata alla luce anche delle diverse attività istituzionali svolte dall'Eda rispetto ad un Ente locale;

RICHIAMATA:

- la nota Arconet del 22.10.2015 in merito all'approvazione del DUP e della nota di aggiornamento del DUP;

VISTA:

- la Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 18.03.2019 di approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

RITENUTO:

- di procedere con l'approvazione del DUP 2019/2021 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

ACQUISITO:

- agli atti il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/20001 e s.m.i. (verbale n. 3 del 26.03.2019 - All. 2);

Visto:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 118/2011;

la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'Eda Salerno;

la Determinazione del Direttore Generale n. 1 del 18.03.2019;

il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi

Deliberazione Consiglio d'Ambito n. 9 del 8 aprile 2019

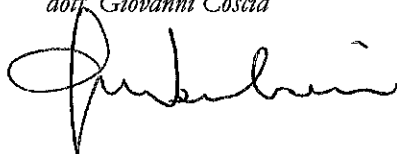
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

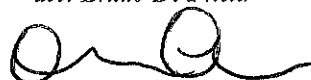
DELIBERA

- 1) **di approvare** il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di ottemperare** all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, disponendo la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'EDA;
- 3) **di trasmettere** la presente deliberazione agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e consequenziali.

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia



Il Direttore Generale
avv. Bruno Di Nesta



IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

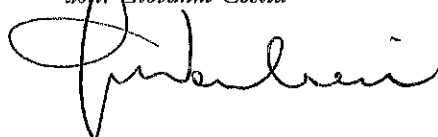
VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia



Il Direttore Generale
avv. Bruno Di Nesta

